

07 Aprile 2020

Meditazione di Padre Giorgio Maria Faré

PIETRO E GIOVANNI: L'ULTIMA CENA



Meditazione del 07 aprile 2020



Siamo giunti a martedì 7 aprile 2020, Martedì della Settimana Santa, Vangelo di S.Giovanni del cap.13°. Il Vangelo di oggi ci colloca direttamente al momento **dell'Ultima Cena**, al momento dell'annuncio del tradimento di Giuda.

Cosa possiamo dire per la nostra vita?

Cosa possiamo dire della vita di Gesù, leggendo questo Vangelo?

Il tradimento che porterà Gesù a morire, avviene dall'interno. Nessuno è mai riuscito a mettere le mani su Gesù dei suoi nemici, se non Giuda, che lo ha consegnato. Gesù si lascia consegnare solo da chi Lui ha scelto e amato. Abbiamo un potere grande sul Signore, quello di poterlo consegnare.

Consegnare a che cosa?

In questo caso è stato consegnato alla morte. C'è da pensare, da riflettere. Giuda non rimane minimamente colpito dalle parole di Gesù, perché Giuda sapeva benissimo quello che stava per fare, quello che voleva fare, quello che aveva in cuore.

La frase:

«Quello che vuoi fare, fallo presto»

Per Giuda diventa chiarissima, perché sa cosa voleva fare. Quel tradimento che aveva pensato, maturato, riflettuto, oramai sta per diventare realtà. Vigiliamo molto sui nostri pensieri, vigiliamo tanto, perché è da lì che poi nascono le azioni più belle e più brutte. Siamo chiamati a vigilare tantissimo, ad avere pensieri belli, pensieri santi, pensieri veri, pensieri giusti, perché i pensieri brutti, i pensieri di dubbio, di sospetto portano sempre prima o poi il tradimento. Quando incominciamo a coltivare nel cuore il dubbio, il sospetto, il rancore, il risentimento, prima o poi arriviamo anche noi al tradimento, è una legge.

Abbiamo questa scena bellissima di Giuda che nel cuore sta portando avanti tutti questi pensieri di morte e poi Giovanni che invece si china sul petto di Gesù e gli fa quella domanda:

«Signore, chi è?»

Bellissima questa scena, stupenda, ci dice dell'intimità profonda tra Gesù e Giovanni, di questa via preferenziale di Giovanni con Gesù, di questa amicizia profonda, di questo amore vero, di questa delicatezza che si era creata tra loro due, tale per cui Giovanni compie questo gesto:

Ed egli, chinandosi sul petto di Gesù, gli disse: «Signore, chi è?»

Un gesto tutt'altro che scontato e tutt'altro facile da fare.

Provate voi davanti ad altre dieci persone, a una cena, compiere un gesto del genere?

E' difficilissimo. Sembra quasi fuori luogo secondo la nostra mentalità, invece quando si ama, si ama sempre, si ama ovunque. Quando si ama, si ama in ogni circostanza, come dicevamo ieri, si ama. E si ama davanti a chiunque, perché l'amore è fatto così, l'Amore vero.

Viene rivelato il nome del traditore, sempre dentro a questo bellissimo atteggiamento di Gesù che lo preserva, perché di fatto lo capisce Giovanni chi è, ma gli altri non riescono ad intendere, rimarrà tutto oscuro, fino alla fine.

Ma perché Gesù chiama "amico" Giuda anche al momento del bacio finale?

Perché Gesù è fatto così. Gesù ci scommette sopra fino alla fine. Gesù è l'Amore purissimo, scommette sull'uomo, sull'Amicizia fino all'ultimo istante. Lo avrebbe chiamato "amico" anche dopo la consegna, il bacio, il tradimento se Giuda fosse tornato. Lo preserva sempre dalla reazione

degli altri, non lo dice chiaramente che è Giuda, lo tiene sempre un pò nascosto allo sguardo degli altri. Gli altri lo capiscono alla fine, ma non dice mai il nome, perché lo vuole salvare dall'ira degli altri.

Poi c'è questa frase finale di S.Pietro:

«Signore, perché non posso seguirti ora? Darò la mia vita per te!»

Lui è un pò l'impulsivo, è quello delle fiammate, dei fuochi che si incendiano subito. Era sincero Pietro in questo momento, era molto sincero, davvero ci credeva in questa cosa, la sua vita la vuole dare davvero per il Signore, solo che poi lo scandalo della Croce, della reazione di Gesù alla persecuzione, alla flagellazione, al Processo e quant'altro, tutto questo scandalo diventa fortissimo.

“Darò la mia vita per te!”

Noi ci lamentiamo perché è un mese circa che non abbiamo la possibilità di andare alla Messa, pensate al Card. Pell, ora prosciolto da ogni accusa, che non ha potuto neanche celebrare il giorno di Natale. Pensate cosa vuol dire per un Vescovo non poter celebrare neanche il giorno di Natale la Messa. Chissà se si sarà potuto confessare. E' stato messo in carcere in isolamento.

Sapete cosa vuol dire in isolamento?

Vuol dire che tu non vedi nessuno, non puoi vedere nessuno, non puoi parlare con nessuno, sei tu solo con quattro mura. Ha anche una certa età.

C'è chi la sua vita l'ha data per il Signore e la sta dando ancora.

Rispose Gesù: «Darai la tua vita per me? In verità, in verità io ti dico: non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte»

Pietro perché lo rinnega tre volte?

Lo rinnega tre volte perché ha paura. Pensate il bene che gli voleva Pietro, ma non ce la fa. Pensate al bene che gli voleva Giovanni, ma anche lui non ce la fa. Non ce la fanno ad arrivare fino in fondo, di fronte a quell'Uomo martoriato, nessuno esce dalla folla indistinta usando anche l'irruenza di Pietro.

Perché nessuno fa niente?

Quante volte perdiamo il tempo a piangere ripiegati su noi stessi. Invece di uscire a piangere perché il gallo ha cantato, e tu ti sei ricordato delle parole di Gesù e hai visto il tuo amore inconsistente, perché invece di fare questo, Pietro non è andato ad abbracciarlo da dietro mentre stavano per flagellarlo, questo poteva farlo, poteva mettere la sua schiena al posto di quella di Gesù. Pietro era un uomo forte.

Neanche Giovanni lo fa, neanche Giacomo, le colonne della Chiesa, i prediletti.

Guardiamo la nostra vita, la vergogna che abbiamo a dirci cristiani, la vergogna che abbiamo a chiamare le cose col loro nome, a riconoscere Gesù in questo mondo empio.

Auguro a tutti voi una santa giornata, un bel Martedì Santo, vedo che il sole inizia già a splendere bello, inizia a diradare le tenebre della notte, a riscaldare un pò, il Cielo è terso, vuol dire che sarà una giornata bella come ieri, assolata, godiamola fino in fondo consumando, bruciando nel modo più bello ogni istante offrendo tutto al Signore.

Sia lodato Gesù Cristo.

[Link audio meditazione](#)

<https://t.me/VeritatemfacientesinCaritate/3449>

Seguici anche su Twitter:

https://twitter.com/veritatem_c/status/1247425391976951808?s=21

Link del sito dove trovare tutte le omelie:

<https://www.veritatemincaritate.com/category/omelie/>